



Venerdì 14/07/2023

Per l'esenzione IMU l'onere della prova al contribuente

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Sentenza n. 6183 del 10 maggio 2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Roma ha affermato che, in caso di accertamento IMU, non spetta all'Amministrazione finanziaria indicare nell'atto di accertamento le ragioni giuridiche del mancato riconoscimento di ogni possibile esenzione prevista dalla legge.

E', invece, il contribuente ad avere l'onere di provare l'eventuale ricorrenza di una causa di esclusione dell'imposta.

Pertanto, ai fini dell'esenzione Imu per le porzioni di immobili destinate a finalità religiose, il contribuente deve dimostrare quale sia effettivamente la parte esente dall'imposta, e quale, invece, soggetta al tributo in quanto destinata esclusivamente alle attività ricettive.

Sulla base di queste premesse la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Roma ha rigettato il ricorso avverso l'avviso di accertamento emanato nei confronti di un Collegio Pontificio, al quale non era stato riconosciuto il diritto all'esenzione Imu su determinati immobili per mancato assolvimento dell'onere della prova.

<https://www.giustiziatributaria.gov.it>